

COMITATO DEI SINDACI DISTRETTO 2 - ALTO VICENTINO

Piazza Aldo Moro 8 - 36014 Santorso (VI)

REGIONE DEL VENETO



tel. 0445/649524 - Fax 0445/649513
email: conferenzasindaci@comune.santorso.vi.it

Santorso – giovedì 26 marzo 2020

Al Commissario straordinario dell'Ulss 7
Pedemontana Bortolo Simoni

Al Presidente della Conferenza dei
Sindaci Ulss 7 Pedemontana Elena
Pavan

Ai Sindaci della Comitato dei Sindaci -
Distretto 2 Ulss 7 Pedemontana

Oggetto : **Richiesta aggiornamento situazione servizi sanitari del territorio**

Egr. Dg Simoni,

in qualità di Presidente dei Sindaci del Distretto 2 mi rivolgo nuovamente a lei, a distanza di una settimana dalla mia precedente, che avevo indirizzato al Presidente Zaia (e a lei per conoscenza).

In quella lettera - una volta preso atto delle motivazioni e delle rassicurazioni chieste al Governatore sul futuro dell'ospedale di Santorso - ci siamo responsabilmente assunti il compito di accompagnare la comunità locale in questo difficile passaggio, invitandola ad assumere un atteggiamento di fiducia e consapevolezza della complessità che si va ad affrontare.

Gli amministratori del territorio intendono infatti dare il proprio contributo per superare le comprensibili preoccupazioni che riguardano tutti i cittadini dell'Alto vicentino, affiancando l'Azienda che lei rappresenta in questo difficile passaggio.

Come ho sostenuto sin dai primi giorni è però fondamentale che la comunicazione sui cambiamenti in corso sia puntuale e dettagliata, andando ad integrare le scarse note di accompagnamento contenute nel bollettino quotidiano o le dichiarazioni che leggiamo su quotidiani e le interviste rilasciate alle televisioni locali.

Nell'impossibilità di convocare un'assemblea del Comitato dei Sindaci del nostro Distretto le chiedo nuovamente di essere informati in forma scritta con una relazione articolata sull'organizzazione dei servizi che verranno sviluppati all'interno dell'ospedale di Santorso, una volta che questi ci risultano ormai definiti.

E di essere successivamente informati sulla loro evoluzione, nella consapevolezza che la stessa sia in continuo divenire.

Mi riferisco a quelli legati all'accoglienza di pazienti Covid positivi, ma anche a quelli "ordinari" che nella riorganizzazione interna verranno confermati a Santorso.

Abbiamo bisogno di un'indicazione univoca e ufficiale, a sua firma, che possa metterci nelle condizioni di dare una corretta informazione ai nostri cittadini: alcune indicazioni di massima ci sono da lei pervenute, ma serve un quadro complessivo della situazione, in grado di sgombrare il campo dalle tante notizie circolanti, spesso tra loro contraddittorie.

Parimenti è necessario conoscere quali servizi e attività "ordinarie" verranno trasferite altrove, e conoscere le modalità con cui i cittadini del territorio potranno accedervi.

È importante e urgente, perché proprio su questi aspetti di dettaglio (intendo le varie necessità di cura, che evito di elencare) si accentrano i più che comprensibili interrogativi di chi si trova direttamente coinvolto.

Non meno importante è per noi conoscere come sarà ridefinita l'organizzazione del personale, dai medici agli altri operatori sanitari: non è un dettaglio meramente tecnico interno all'azienda, visto che ha importanti ricadute su tutti i pazienti che con loro hanno abitualmente a che fare.

E lo stesso si può dire con il folto gruppo di medici del territorio, che a quegli specialisti spesso devono rinviare i propri assistiti.

Chiediamo infine di sapere come verranno gestite le emergenze che si dovessero verificare tra i nostri cittadini, elemento che ovviamente allarma più di ogni altro aspetto, direi non meno del timore di essere contagiati dall'attuale virus.

E ogni altro elemento che lei avrà la cortesia di comunicarci.

Confido nella sua capacità di comprendere il vero significato di questa richiesta, che non ha alcun intento di polemica, né di impropria ingerenza: è il semplice e legittimo diritto di svolgere il nostro compito di amministratori per conto delle comunità che rappresentiamo, in uno spirito di leale, corretta e reciproca collaborazione

Il Presidente del Comitato dei Sindaci Alto Vicentino

Franco Balzi